Relazione consuntiva 2014

Come ormai tutti sapete, nel dicembre 2014 è stato rinnovato il consiglio direttivo del nostro collegio. Del precedente consiglio i consiglieri rieletti sono stati cinque, mentre una sesta consigliera era stata eletta tra i revisori dei conti durante il precedente mandato.

Questa premessa per chiarire che questo consuntivo, nel bene e nel male, riguarda sostanzialmente un terzo dell'attuale consiglio, anche se è vero, che il cambiamento attuato si può definire un cambiamento nella continuità visto e considerato che presidente e vice presidente sono due dei cinque consiglieri che erano presenti anche nello scorso mandato e l'attuale tesoriera era stata eletta tra i revisori dei conti.

Fatta questa doverosa premessa, possiamo passare alle cifre.

Il 2014 si è chiuso con un leggero calo degli iscritti, circa il 3%, che sono passati dai 3632 del 2013 ai 3537 del 2014.

Il consiglio direttivo anche nel 2014 era organizzato in tre commissioni:

- la commissione formazione,
- la commissione esercizio professionale,
- la commissione comunicazione ed immagine.

La commissione formazione ha realizzato durante l'anno 13 eventi ecm residenziali, coinvolgendo 533 infermieri e proposto attraverso convenzioni con: Fadinmed, Format, Labor medical, Life science academy, Prex, Sanitanova, Tecniche nuove, eventi in fad. Rispetto a questi ultimi i dati di ritorno che abbiamo riguardano solo i corsi proposti da fadinmed e ci dicono che sono stati coinvolti 1119 infermieri.

In generale per gli eventi residenziali la media dei crediti rilasciati è stata di 7,36 per corso, per un totale di 3562,25 crediti; mentre per gli eventi fad la media dei crediti rilasciati è stata di 10,89 per un totale di 109.662 crediti.

Inoltre la commissione formazione si è occupata della gestione della biblioteca del collegio, preoccupandosi di tenere aggiornate riviste, libri e pubblicazioni varie ed ha gestito l'adesione al sistema delle biblioteche lombardo; è importante sottolineare che la nostra biblioteca, durante l'anno ha ricevuto solo 17 richieste di consultazione della documentazione presente.

Va sottolineato che i corsi residenziali organizzati dalla commissione formazione hanno fatto registrare un'alta percentuale di gradimento.

La commissione esercizio professionale si è occupata di organizzare una sottocommissione per esaminare i cittadini stranieri che richiedevano l'iscrizione al collegio per esercitare la professione, come previsto dalla legge; ha dato risposte ad iscritti e strutture in merito ai quesiti riguardanti l'esercizio professionale; ha gestito il registro dei liberi professionisti; ha gestito le convenzioni in atto con gli esercizi commerciali.

In particolare:

- La sottocommissione per esaminare i cittadini stranieri si è riunita 4 volte, esaminando 23 candidati (di questi, 9 hanno dovuto ripetere le prove d'esame)
- La commissione ha esaminato e risposto a 13 quesiti tutti inviati da colleghi; per uno di questi si è provveduto ad inviare un esposto alla procura.

La commissione comunicazione ed immagine si è occupata della pubblicazione di 2 numeri della rivista Agorà; della realizzazione dei video sull'attività infermieristica proiettati in occasione del 12 maggio e della partecipazione a young orienta il tuo futuro, dove vengono proposte varie strade professionali ad i giovani

studenti, tra cui la nostra ad opera dei consiglieri che si sono prestati per questa opera il 28-29-30 novembre 2014

Inoltre, il consiglio, in particolare nella persona del presidente e della vice presidente, si è occupato del livello regionale, dove purtroppo per problemi legati a dinamiche relazionali di alcuni collegi, in particolare Brescia e Milano, si è dovuto chiudere anticipatamente l'esperienza del coordinamento reginale dei collegi lombardi

Sempre nella persona di presidente e vice presidente, il consiglio ha partecipato a 2 consigli nazionali.

Come consiglio c'è stata la partecipazione alla 7° conferenza nazionale della professione infermieristica a Bologna ed alla prima fase del progetto Bocconi; progetto voluto dalla federazione nazionale, che vuole riconsiderare la figura dell'infermiere all'interno dei vari sistemi sanitari regionali, partendo da quelle che sono le competenze e le istanze degli infermieri.